



Prenderanno parte all'evento docenti ed esperti provenienti da diversi atenei

L'archeologia industriale in un convegno

Università Partono oggi le giornate di studio sul patrimonio italiano

■ **TERMOLI** Comincia oggi a partire dalle ore 14.00, presso l'Aula Adriatico dell'Università del Molise in Via Duca degli Abruzzi, il Convegno Nazionale di Studi intitolato «L'archeologia industriale in Italia dal 1978 al 2008».

L'evento, che proseguirà anche domani e che è promosso dall'Università degli Studi del Molise e dall'Università di Pisa con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Termoli, dell'AIPAI - Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale e dell'AI-SU - Associazione Italiana di Storia Urbana, sarà introdotto dai saluti del Sindaco di Termoli Vincenzo Greco, dell'Assessore alla Cultura Andrea Casolino e del Rettore dell'Università del Molise Giovanni Cannata.

Prenderanno parte al convegno numerosi docenti ed esperti della materia provenienti da diverse Università italiane (Milano, Genova, Padova, Napoli, Venezia, Siena, Perugia, Bologna, Torino, Roma).

L'iniziativa, strutturata in due sessioni distinte che si svolgeranno a Termoli (5 e 6 dicembre 2008) e a Pisa (gennaio 2009),



2
Giornate
Dedicate alla discussione del tema in questione

1978
Anno
Dal quale si parte per ripercorrere la storia

intende coinvolgere studiosi ed esperti di Archeologia Industriale per discutere e riflettere sullo stato dell'arte di questo particolare campo di studi interdisciplinare, a distanza di trent'anni dalla sua piena affermazione nell'ambito culturale del nostro Paese e a circa due decenni dal suo ingresso, come specifico insegnamento, nelle Università italiane.

L'archeologia industriale è un metodo interdisciplinare che studia tutte le testimonianze, materiali e immateriali, appositamente create al fine di attuare processi industriali od originate si a causa di questi, al fine di approfondire la conoscenza del-

la storia del passato e del presente industriale.

Le testimonianze attraverso cui l'archeologia industriale può giungere a questa conoscenza sono i luoghi dei processi produttivi, le tracce archeologiche causate da questi, i mezzi e i macchinari attraverso cui questi processi si sono attuati, i prodotti di questi processi, tutti le fonti scritte a loro inerenti, le fonti orali e i paesaggi segnati da questi processi e perciò detti paesaggi industriali.

Il periodo studiato dall'archeologia industriale è quello che va dalla seconda metà del Settecento ai giorni nostri, e più precisamente quello della rivoluzione industriale.